



Indagine conoscitiva preordinata alla compartecipazione tramite contributi e/o altre agevolazioni fiscali per la realizzazione di attività nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2015

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta n. 87 del 17 marzo 2015, ha determinato gli indirizzi per la realizzazione dell' "Estate Fiorentina 2015" (d'ora in poi EF15), la tradizionale rassegna cittadina estiva con attività culturali di intrattenimento, arte e spettacolo. In tale atto la Giunta Comunale dispone che la Direzione Cultura predisponga un apposito invito a presentare proposte progettuali nel settore dell'arte, della cultura, dello spettacolo e dell'intrattenimento. Il periodo della rassegna è indicativamente ricompreso tra il 1° maggio 2015 e il 31 ottobre 2015.

Preso atto che, ai sensi della delibera di Giunta sopramenzionata:

- i progetti presentati nell'ambito dell'invito saranno esaminati e valutati da una Commissione tecnico-artistica che, oltre alla scelta delle progettualità migliori presentate, potrà proporre integrazioni e modifiche delle proposte, compatibilmente e nei limiti del suo ruolo di enabler di attività culturali;
- la rassegna EF15 è finanziata con un budget pari a € 170.000,00, con possibilità di incremento in caso di reperimento di ulteriori finanziamenti;
- sulla base della valutazione della Commissione tecnico-artistica e del budget così previsto, la Direzione competente procederà a predisporre i necessari atti di approvazione e finanziamento dei progetti;
- il calendario definitivo dell'EF15 sarà successivamente approvato con delibera di Giunta, la quale determinerà, su proposta della Commissione, anche il budget complessivo della manifestazione;

Richiamati i seguenti criteri di valutazione, già approvati con la stessa delibera di Giunta:

- l'originalità della produzione del progetto culturale, che deve essere pensato e progettato appositamente per l'EF15;
- l'attrazione degli eventi e festival, che per innovazione, valenza culturale e storia possano alzare il livello dell'offerta culturale estiva;
- la capacità dei progetti di valorizzare luoghi e siti della città di Firenze inusuali, al fine di offrire una variegata e coesa offerta culturale nei quartieri della città e nelle aree periferiche;
- la qualità dei progetti, i quali devono dimostrare una sostenibilità organizzativa ed economica, nonché una reale capacità di attrarre altre forme di finanziamento (sponsorizzazione, altri contributi di enti pubblici, bigliettazione o entrate diverse);
- la capacità dei progetti di prevedere il coinvolgimento di giovani entro i 35 anni di età nella parte produttiva e/o organizzativa;
- la capacità di diffusione del progetto artistico (ad es. la previsione all'interno della programmazione della manifestazione di coproduzioni o collaborazioni nazionali o internazionali);
- la presenza di un direttore artistico.

Tutto ciò premesso si approva la seguente indagine:

Art. 1 Oggetto

Possono presentare progettualità finalizzate al settore dell'arte, della cultura, dello spettacolo e dell'intrattenimento da realizzare nell'ambito della rassegna EF15, le associazioni culturali, enti no profit pubblici e privati, le società cooperative mutualistiche, le associazioni di promozione sociale e di volontariato e le imprese sociali che operano nel settore culturale e ricreativo del tempo libero. Gli eventi che saranno realizzati, oltre a rappresentare un significativo momento di aggregazione sociale e culturale per la cittadinanza residente e un servizio aggiuntivo per quanti visiteranno Firenze durante il periodo della rassegna, avranno come finalità il recupero e la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale cittadino, inteso sia come tema sia come luogo di svolgimento delle attività. L'Amministrazione ha infatti intenzione di valorizzare alcuni luoghi e/o beni culturali cittadini, favorendone la conoscenza tramite lo svolgimento e la promozione di eventi.

Per il corretto svolgimento della Rassegna EF15 l'Amministrazione si riserva le seguenti prerogative:

1) la facoltà di privilegiare come location i luoghi individuati come spazi estivi già concessionati, autorizzati ed individuati dall'Amministrazione Comunale;

2) i progetti così selezionati dovranno obbligatoriamente prevedere nella comunicazione i luoghi del Comune, della rassegna EF15 e degli eventuali sponsor istituzionali, il cui inserimento grafico resterà a carico dell'associazione proponente;

3) non concedere in alcun modo altri benefici o vantaggi economici che non siano quelli espressamente previsti in questo avviso, conseguentemente di non sostenere alcuna spesa, diretta o indiretta, per l'organizzazione degli eventi che saranno selezionati. Nello specifico sarà a totale cura degli organizzatori prevedere nel dettaglio del piano economico finanziario le voci di spesa, anche organizzative, di stampe, manifesti, di rimborso di eventuali utenze o corrispettivi per l'utilizzo di spazi o locali, anche di proprietà dell'Amministrazione. Queste ultime saranno considerate spese ammissibili ai fini della rendicontazione economica delle spese sostenute;

4) inviare ai soggetti selezionati uno schema di concessione amministrativa di contributo economico, che regolerà i rapporti in ordine alla presentazione del rendiconto economico e comunque conterrà solo le spese effettivamente sostenute e dimostrabili da idonei documenti contabili. Non potranno essere accettate nel consuntivo economico, al fine del corretto conteggio del contributo spettante, le autocertificazioni di spesa, le dichiarazioni e le spese del personale che non sia stato appositamente assunto ed impiegato per il progetto selezionato;

5) la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo, qualora il progetto realizzato non sia conforme a quanto approvato al termine di questa procedura.

Art. 2 Soggetti partecipanti

Possono presentare progettualità finalizzate al settore dell'arte, della cultura, dello spettacolo e dell'intrattenimento esclusivamente le associazioni culturali, enti no profit pubblici e privati, le società cooperative a finalità mutualistiche¹, le associazioni di promozione sociale,

¹ In base al Codice Civile sono società cooperative a mutualità prevalente, in ragione del tipo di scambio mutualistico, quelle che (art. 2512):

- svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;
- si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci;
- si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

di volontariato e le imprese sociali che operano nel settore culturale e ricreativo del tempo libero. La mancanza dei requisiti soggettivi comporterà il non accoglimento delle proposte.

Art. 3 Come fare domanda

I soggetti interessati potranno presentare i progetti entro la data di mercoledì 15 aprile 2015 entro le ore 13,00. Quest'anno le domande potranno essere presentate in cartaceo o tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata di seguito indicata.

Modalità cartacea

Tutti i soggetti interessati di cui al punto precedente dovranno presentare in busta chiusa l'autocertificazione di cui **all'allegato A** e il progetto culturale di cui al precedente articolo **REDATTO OBBLIGATORIAMENTE SULLO SCHEMA ALLEGATO AL PRESENTE INVITO (allegato B)**, e nella busta dovrà essere esplicitato il **NOME DELL'ASSOCIAZIONE (ENTE, FONDAZIONE, ETC.)** seguito dalla dicitura **"PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DEL CALENDARIO DELLA RASSEGNA ESTATE FIORENTINA 2015"**.

La consegna del **progetto dovrà avvenire, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del 15 aprile 2015**, presso l'ufficio protocollo sito in Via Ghibellina n. 30 – Palazzo Vivarelli Colonna, Il Piano. Nel caso di spedizione via posta, il progetto dovrà essere inviato allo stesso indirizzo tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. A tal fine non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante ma il timbro del protocollo in arrivo.

Il progetto culturale dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto istante allegando fotocopia del documento di identità in corso di efficacia.

Modalità di presentazione tramite posta elettronica certificata:

L'istanza dovrà essere presentata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo direttore.cultura@pec.comune.fi.it entro le ore 13,00 del 15 aprile 2015, a pena di esclusione.

Il codice civile prevede criteri oggettivi per il calcolo della prevalenza e fissa i vincoli statutari da adottare per le cooperative a mutualità prevalente (artt. 2513 e 2514).

Le cooperative sociali sono considerate di diritto a mutualità prevalente.

Le disposizioni fiscali di carattere agevolativo previste dalle leggi speciali si applicano soltanto alle cooperative a mutualità prevalente; inoltre queste ultime non possono trasformarsi in società a scopo di lucro, mentre l'eventuale passaggio da cooperativa a mutualità prevalente a cooperativa a mutualità non prevalente è disciplinato dall'art. 2545 octies.

Nel campo oggetto della mail dovrà essere indicato: **“PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DEL CALENDARIO DELLA RASSEGNA ESTATE FIORENTINA 2015”** . Dovranno essere allegati alle mail il modulo A e il modulo B, debitamente compilati e salvati in PDF . Gli allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto istante. In caso in cui il rappresentante legale non sia provvisto di firma digitale, potrà presentare ugualmente l'istanza via Pec scansionando il proprio documento di identità (carta identità, passaporto o patente) in corso di validità.

Art. 4 Contenuto della proposta

La proposta progettuale dovrà contenere:

- 1) un'autocertificazione ai sensi dell'allegato A;
- 2) un'esaustiva presentazione della proposta progettuale di massimo 3 cartelle word (massimo 6.000 battute), da effettuarsi obbligatoriamente mediante la compilazione dell'allegato B;
- 3) il piano economico finanziario (d'ora in poi PEF) in calce all'allegato B. Quest'ultimo dovrà indicare la **richiesta di contributo** al Comune di Firenze fino alla misura massima dell'80% dei costi complessivi del progetto e comunque non superiore a € 20.000,00. Nel PEF dovrà essere esplicitamente previsto e dichiarato se la proposta prevede introiti dalla vendita di biglietti o da sponsor privati, i quali, se conosciuti, dovranno essere indicati esplicitamente.

La mancanza del PEF di cui al punto 3), inteso come scheda tecnica economica per la realizzazione dell'evento, non consentirà di partecipare alla successiva fase di valutazione.

Sarà valutata positivamente dalla Commissione l'adesione volontaria (o l'intento di aderire) dell'ente proponente a campagna di crowdfunding. In tali casi, dovrà essere indicato nel progetto il nome della piattaforma di crowdfunding scelta e la metodologia della campagna di raccolta fondi che si intende promuovere.

Il Soggetto partecipante potrà proporre la location degli eventi, che, se di proprietà Comunale o in uso alla stessa Amministrazione, potrà essere concessa secondo le modalità previste dai regolamenti comunali o da altre disposizioni interne all'Amministrazione, comunque

accordate e concordate in una successiva fase. Potranno essere presentati dallo stesso soggetto istante anche più progetti, fermo restando che sarà ammesso al contributo economico un unico progetto per soggetto proponente. ***Si specifica che dovrà essere sottoscritta nell'autocertificazione - allegato A di cui al punto 1) - idonea dichiarazione che il soggetto proponente non ha rapporti di controllo e comunque di dominanza con altri soggetti istanti alla procedura. Nel caso in cui non venga sottoscritta tale dichiarazione, al soggetto istante potrà essere richiesta una integrazione. Qualora quest'ultima non venisse presentata, la proposta sarà esclusa dai progetti valutabili.***

Le difformità o le mancanze contenute nell'autocertificazione di cui al punto 1), potranno essere integrate dietro richiesta avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento via mail, entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta. Se trascorso il termine l'integrazione non sarà arrivata o non sarà giudicata sufficiente, la proposta non verrà accolta.

Art. 5 Procedura di valutazione

Le proposte, secondo l'ordine di arrivo, saranno istruite dal Servizio Museo e Eventi che ne verificherà l'ammissibilità ai sensi degli articoli sopra citati e successivamente saranno valutate da una Commissione tecnico-artistica (d'ora in poi la Commissione), che sarà nominata con apposito atto.

La Commissione procederà alla valutazione tenendo conto:

- dell'originalità della produzione del progetto culturale che deve essere pensato e progettato appositamente per l'EF2015:

attribuibile un punteggio fino ad un max. di 40 punti;

- della caratura di Festival culturali che per innovazione, valenza culturale e storia possano alzare il livello dell'offerta culturale estiva:

attribuibile un punteggio fino ad un max. di 20 punti;

- della capacità dei progetti/eventi presentati di valorizzare parti della città di Firenze inusuali, al fine di offrire una variegata e coesa offerta culturale nei quartieri della città e nelle aree periferiche della stessa:

attribuibile un punteggio fino ad un max. di 30 punti;

- della sostenibilità organizzativa ed economica del progetto ed in particolare della reale capacità di attrarre altre forme di finanziamento (sponsorizzazione, altri contributi enti pubblici, bigliettazione, altre entrate, crowdfunding e altre campagne di raccolta fondi):

attribuibile un punteggio fino ad un max. di 40 punti;

- della capacità di prevedere il coinvolgimento di giovani entro i 35 anni di età nella parte produttiva e/o organizzativa:

attribuibile un punteggio fino ad un max. di 25 punti;

- della capacità di diffusione del progetto artistico (per es. la presenza all'interno della programmazione della manifestazione di coproduzioni o collaborazioni nazionali o internazionali):

attribuibile un punteggio fino ad un max. di 30 punti;

- della presenza di un direttore artistico:

attribuibile un punteggio fino ad un max. di 15 punti.

La Commissione, al fine di soddisfare i criteri di valutazione previsti nella delibera di Giunta che approva la rassegna EF15, intende premiare le attività progettuali ed eventistiche che rispondano al meglio ai criteri sopra descritti. I progetti che non supereranno i 100 punti non saranno ammessi alla successiva fase di confronto con la Commissione.

La Commissione potrà proporre modifiche al PEF, spostamenti di date e/o luoghi e anche la rimodulazione o azzeramento della proposta di contributo economico, proponendo altre agevolazioni ai soggetti istanti. Una volta terminato il confronto, la Commissione inoltrerà alla Giunta una relazione con la proposta di calendario e di budget generale che quest'ultima, coerentemente con le risorse a Bilancio dell'Amministrazione, potrà approvare e/o modificare. Successivamente alla definizione di budget e calendario, il RUP richiederà alla Commissione la previsione di contributo su ogni singolo progetto e ne determinerà l'importo con l'assunzione dei formali impegni contabili, assumendo dunque gli obblighi negoziali e approvando la concessione amministrativa di contributo.

Art. 6 Condizioni

Le richieste saranno valutate ai sensi del presente invito. Nel caso di una pluralità di proposte relative allo stesso evento e/o manifestazione, la Commissione sceglierà quella che per caratteristiche, qualità, esperienza ed entità della compartecipazione economica richiesta risulterà più idonea alla realizzazione dell'evento.

La compartecipazione dell'Amministrazione sarà determinata con successivi atti dirigenziali tramite erogazione **di contributi o altre agevolazioni previste dalla delibera di Giunta n. 87/2015**, riservandosi la revoca degli stessi in caso di esito negativo della verifica dei controlli avviati sulle autocertificazioni rese.

Per accelerare gli iter amministrativi, i controlli di legge verranno avviati per ogni singolo partecipante all'atto della ricezione della relativa domanda di candidatura, a prescindere dagli esiti delle valutazioni.

Si precisa che l'accoglimento delle proposte presentate avverrà subordinatamente all'accertamento nel bilancio d'esercizio 2015 delle risorse economiche necessarie all'organizzazione della rassegna EF15 .

Si precisa, inoltre, che il presente invito è finalizzato all'espletamento di un'indagine conoscitiva, senza che si instaurino posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Firenze, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento. Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi al presente avviso e/o all'allegata domanda di partecipazione, è possibile contattare l'Amministrazione esclusivamente via mail all'indirizzo estatefiorentina2015@comune.fi.it.

Art. 7 Obblighi a carico dei selezionati

L'Amministrazione Comunale intende organizzare la rassegna EF15 partecipando, in sussidiarietà, con le progettualità presentate, ovvero promuovendo la rassegna nel suo complesso, erogando un contributo o altre agevolazioni ove determinate e mettendo a disposizione luoghi e spazi senza allestimenti scenici o tecnici. A carico di ogni soggetto organizzatore rimangono tutti gli obblighi residuali, tra i quali:

- l'eventuale richiesta di intestazione e l'ottenimento della licenza pubblico spettacolo, della concessione di suolo pubblico e di tutte le altre autorizzazioni che si rendessero necessarie anche da Enti esterni all'Amministrazione Comunale;
- l'eventuale richiesta di deroga al rumore, secondo le vigenti normative interne e regolamentari dell'Amministrazione Comunale;

- l'accollo degli adempimenti fiscali e contributivi collegati alla gestione dei diritti d'autore (SIAE) e di qualsivoglia ente previdenziale coinvolto;
- la gestione della logistica dell'evento e l'eventuale accollo di costi collegati a tale logistica (allacciamenti vari, consumo utenze, gestione pulizia, ordine pubblico e sicurezza dello spettacolo);
- l'accollo di qualsivoglia servizi conto terzi richiesti all'Amministrazione Comunale per la realizzazione del progetto;
- collaborare con il Comune di Firenze per la promozione coordinata degli eventi.

Art. 8 Trattamento dati sensibili e Rup

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i soggetti partecipanti prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile finalizzata all'espletamento delle procedure di scelta dei progetti. Titolare del trattamento è il Comune di Firenze, Direzione Cultura e Sport - Servizio Musei e Eventi, tramite il RUP della seguente procedura che è la Dott.ssa Carmela Valdevies, Responsabile del Servizio Musei ed Eventi.

Art. 9 Pubblicità e trasparenza

Il presente invito sarà divulgato tramite la pubblicizzazione: Rete Civica del Comune di Firenze - Albo Pretorio - Uffici U.R.P. del Comune di Firenze.